

Angelo Monotti

Fotografo ticinese dell'Ottocento

Ala Est Museo Cantonale d'Arte, Lugano
22 febbraio-14 aprile 2013

Inaugurazione: venerdì 22 febbraio 2013, ore 18.00

Orari: martedì 14-17, mercoledì-domenica e Lunedì di Pasqua 10-17, lunedì chiuso

Entrata gratuita



Nata dalla collaborazione tra il Museo Cantonale d'Arte e l'Archivio di Stato del Cantone Ticino, l'esposizione propone una rivisitazione dell'opera di Angelo Monotti (Cavigliano, 1835-1915), pioniera della fotografia nel Ticino, attraverso sessantacinque stampe originali e ventiquattro ristampe eseguite a partire dalle lastre originali. Nella mostra sono stati integrati anche sei scatti di Valentino Monotti, figlio di Angelo e pure fotografo a cavallo tra il XIX ed il XX secolo.

L'esposizione prende le mosse dall'archivio di Angelo e Valentino Monotti, pervenuto sino a noi - fatto eccezionale per un archivio fotografico ottocentesco - grazie alla sensibilità dei discendenti dei Monotti. Depositato dal 2008 presso l'Archivio di Stato, dove è stato risanato e catalogato con il sostegno di Memoriav. Esso è composto di quasi 2500 documenti fotografici, di cui oltre 600 attribuiti ad Angelo (222 negativi su vetro e 387 stampe) e circa 1800 al figlio Valentino.

La mostra permette di ripercorrere l'intera attività fotografica di Angelo Monotti. Egli si avvicina alla fotografia a Livorno, città nella quale emigra come ebanista nel 1853. Dopo aver lavorato nello studio di Giuseppe Marzocchini, nel 1860 apre il proprio atelier, dedicandosi prevalentemente alla ritrattistica commerciale, di cui la mostra rende conto nella sua parte introduttiva, e facendo suoi i canoni estetici della fotografia dell'epoca. Accompagnato da questo bagaglio tecnico e artistico, sul finire degli anni Sessanta del XIX secolo ritorna a Cavigliano, dove nel 1874 apre uno studio, conosciuto come la "Galleria" e dove opera sino alla sua scomparsa.

La produzione "ticinese" di Angelo Monotti si struttura attorno a tre assi principali, che si riflettono anche nella struttura espositiva: i ritratti, le vedute di paesaggio e gli scatti dedicati alle opere pubbliche realizzate nel Ticino sul finire dell'Ottocento, in particolare alla costruzione della strada delle Centovalli. Proprio queste tre linee direttrici ci consentono di apprezzare sia le specificità della produzione di Monotti sia gli elementi che al contrario lo accomunano ai suoi colleghi contemporanei, inducendo diverse considerazioni sulla vita e sul ruolo del fotografo nella fase "pionieristica" della fotografia.

Il catalogo

Angelo Monotti. Fotografo ticinese dell'Ottocento

A cura di Marco Francioli e Gianmarco Talamona.

Archivio di Stato del Cantone Ticino e Museo Cantonale d'Arte, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2013, pp. 123, CHF 20.00.

La mostra ed il catalogo *Angelo Monotti. Fotografo ticinese dell'Ottocento* sono stati realizzati con il sostegno di:

- Fondazione Ernst Göhner
- Fondazione Ing. Pasquale Lucchini
- Laboratorio cultura viva, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)
- Memoriav, Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo svizzero
- Percento culturale Migros Ticino.

ERNST GÖHNER STIFTUNG

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



MIGROS
percento culturale

Cooperativa Migros Ticino

Informazioni

Museo Cantonale d'Arte, Via Canova 10, 6900 Lugano

Tel. +4191 910 47 80

Fax +4191 910 47 89

e-mail: decs-mca@ti.ch